



Commissario delegato ex OCDPC n. 616/2019
Sindaco della Città di Venezia

Area Lavori Pubblici, Mobilità e trasporti
Servizio Opere Strategiche Venezia Centro Storico e Isole
Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole, Mobilità Acqua

C.I. 14959-26
PIANO DEGLI INTERVENTI
AUTORIZZATO CON NOTA DEL CDPC PG n° 10015 del 28/02/2020

MESSA IN SICUREZZA, CONSOLIDAMENTO MARGINAMENTO E RIALZO
PAVIMENTAZIONE DELLA FONDAMENTA
VENIER-SAVORGNAN-SAN GIOBBE

CUP: J77H21001520001 – CIG: 8909660406

FASE

PERIZIA DI VARIANTE n. 2

DISCIPLINA

SCALA

DATA

FILE

...

11.2025

...

DESCRIZIONE

10

Fascicolo dell'Opera



RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
arch. cons. Cristian Tonetto

COLLABORATORI
arch. Andreina Visconti
arch. Michele Paveggio

Direzione Lavori

Studio
RINALDO S.r.l.

ing. Andrea Rinaldo

C.S.E.

aquattro

arch. Giorgio Rizzi

L'Appaltatore:

dott. Luca Xodo

A.T.I. Rossi Renzo Costruzioni Srl (mandataria)
Gregolin Lavori Marittimi Srl (mandante)

REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO
2	11.2025	Emissione			

INDICE:

PREMESSA e NOTE DI CONSULTAZIONE

Secondo quanto prescritto dall'art.91 del D.Lgs.81/2008, il Fascicolo dell'Opera è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera stessa e contiene *"le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori"* durante i lavori di manutenzione dell'opera. Il Fascicolo è utilizzato per informare le imprese di manutenzione sulle modalità d'intervento ai fini della sicurezza. Il gestore dell'opera è il soggetto coinvolto maggiormente nell'utilizzo del Fascicolo.

Il Fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita. Il Fascicolo deve essere aggiornato in corso di costruzione (a cura del Coordinatore per l'Esecuzione) e durante il periodo di esercizio dell'opera, in base alle eventuali modifiche apportate sulla stessa (a cura del Committente).

Il Fascicolo è strutturato in conformità all'allegato XVI del D.Lgs.81/2008 ed è suddiviso in tre capitoli:

CAPITOLO I – *Descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti (Scheda I)*

CAPITOLO II – *Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (Schede II-1, II-2 e II-3).*

Le **misure preventive e protettive in dotazione dell'opera** sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le **misure preventive e protettive ausiliarie** sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, sono presi in considerazione i seguenti elementi:

- a) accessi ai luoghi di lavoro;
- b) sicurezza dei luoghi di lavoro;
- c) impianti di alimentazione e di scarico;
- d) approvvigionamento e movimentazione materiali;
- e) approvvigionamento e movimentazione attrezzature;
- f) igiene sul lavoro;
- g) interferenze e protezione dei terzi.

Il Fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- *utilizzare le stesse in completa sicurezza;*
- *mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.*

CAPITOLO III – *Riferimenti alla documentazione di supporto esistente (schede III-1, III-2 e III-3).*

Parte delle schede riportate nel presente documento saranno completate e/o aggiornate dal Coordinatore per l'Esecuzione con le informazioni reperibili durante l'esecuzione dell'opera. Inoltre, il documento potrà essere integrato con ogni altra documentazione utile quale foto, schemi esecutivi, schede di componenti, etc.

CAPITOLO I: Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati

SCHEDA I: DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA ED INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI

Descrizione sintetica dell'opera

L'intervento, comprensivo della perizia di variante, in sintesi prevede la Messa in sicurezza della Fondamenta Venier, Savorgnan, San Giobbe, e Labia mediante consolidamento del piede del marginamento e congiunto rialzo pavimentazione (tranne che per f.ta Labia in cui è prevista la sostituzione dei masegni ammalorati) come da planimetrie allegate; intervento assimilabile per caratteristiche al cantiere stradale.

In particolare, il progetto prevede opere a terra finalizzate al rialzo del piano di calpestio della fondamenta sino a circa 110 cm sul medio mare riferito a Punta Salute -con rifacimento contestuale dei sottoservizi; ed in acqua, tese a consolidare il piede della fondamenta mediante l'infissione di palancole a perdere sino al di sopra del livello di scalzamento per colmare, quindi, le sezioni erose con calcestruzzo strutturale marino autocompattante ad intasamento. Quest'ultima lavorazione contempla l'intervento di sommozzatori dato che non è prevista la messa in asciutto delle sponde. Per f.ta Labia sono è prevista anche la sostituzione dei parapetti.

Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori: 06/05/2024

Fine lavori:

Indirizzo del cantiere

F.ta Venier, Savorgnan, San Giobbe, Labia Sestiere di Cannaregio

Località:

Città: Venezia

Provincia: Venezia

Committente

Comune di Venezia

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Viabilità Centro Storico ed isole

Indirizzo

Ca'Farsetti, San Marco, 4136 c.a.p. 30124 – VENEZIA

telefono

Tel. 041/2748599

Responsabile dei lavori

Arch. Cons. Cristian Tonetto

Indirizzo

Ca'Farsetti, San Marco, 4136 c.a.p. 30124 – VENEZIA

telefono

Tel. 041 2748599

Progettista

Studio Rinaldo s.r.l. Dott. Ing. Daniele Rinaldo

Indirizzo

Via della pila n° 27 30175 VE - Marghera

telefono

tel 041 538 4773

Integrazione delle prestazioni specialistiche

Indirizzo

telefono

Direttore dei Lavori

Studio Rinaldo s.r.l. Dott. Ing. Andrea Rinaldo

Indirizzo

Via della pila n° 27 30175 VE - Marghera

telefono

tel 041 538 4773

Coordinatore per la progettazione

Studio Associato Aquattro – dott. Arch. Giorgio Rizzi

Indirizzo

Corte G. Bonzio, 3, Venezia Mestre (VE)

telefono

041971884

Coordinatore per l'esecuzione lavori	Studio Associato Aquattro – dott. Arch. Giorgio Rizzi
Indirizzo telefono	Corte G. Bonzio, 3, Venezia Mestre (VE) 041971884

Impresa affidataria	A.T.I. Rossi Renzo Costruzioni S.r.l. (mandataria) e Gregolin Lavori Marittimi S.r.l. (mandante)
Legale rappr. dell'impresa	Dott. Luca Xodo
Indirizzo telefono	Via E. Mattei 1/c Marcon (VE) -041 595 2393
Lavori appaltati	Messa in sicurezza tramite marginamenti acquei e innalzamento pavimentazione

Impresa esecutrice	A.T.I. Rossi Renzo Costruzioni S.r.l. (mandataria) e Gregolin Lavori Marittimi S.r.l. (mandante)
Legale rappr. dell'impresa	Dott. Luca Xodo
Indirizzo telefono	Via E. Mattei 1/c Marcon (VE) - 041 595 2393
Lavori appaltati	Messa in sicurezza tramite marginamenti acquei e innalzamento pavimentazione

Impresa esecutrice	
Legale rappr. dell'impresa	
Indirizzo telefono	
Lavori appaltati	

Impresa esecutrice	
Legale rappr. dell'impresa	
Indirizzo telefono	
Lavori appaltati	

Impresa esecutrice	
Legale rappr. dell'impresa	
Indirizzo telefono	
Lavori appaltati	

Impresa esecutrice	
Legale rappr. dell'impresa	
Indirizzo telefono	
Lavori appaltati	

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
IL CSE		

CAPITOLO II: Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie

La **Scheda II-1** è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. La scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi. Quando la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

La **Scheda II-2** è identica alla Scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il Fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la Scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

La **Scheda II-3** indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
SCHEDA II-1-A	Marginamento	Cordolo di coronamento e rivestimenti lato canale

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Verifica visiva dello stato di conservazione del cordolo di coronamento e dei rivestimenti lato canale. Ripristino delle strutture in c.a. mediante interventi di pulizia e risanamento di cls e armature	• Annegamento • Punture, tagli, abrasioni, lesioni • Urti, colpi, impatti, compressioni • Scivolamento cadute a livello

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Prima di iniziare le lavorazioni le ditte esecutrici dovranno prendere visione dei luoghi di lavoro in modo da verificare lo stato del terreno in cui stazioneranno i mezzi d'opera. Per ulteriori specifiche tecniche e l'identificazione delle strutture si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>	Si segnala che nell'area prevista per l'esecuzione dei controlli e manutenzioni sono presenti: linee di diverso tipo; impianti di diverso tipo; mezzi in transito	Nelle eventuali attività in acqua l'impresa dovrà adeguarsi alle disposizioni impartite dalle Autorità competenti. Prima dell'inizio lavori e durante gli stessi le imprese esecutrici dovranno confrontarsi con i tecnici del Comune di Venezia al fine di informare della tipologia degli interventi e della loro durata e concordare la valutazione e la risoluzione delle possibili interferenze. E' fatto obbligo procedere alla transennatura a terra delle aree di lavoro, al posizionamento di nastri di segnalazione o al posizionamento di boe per la segnalazione in acqua (se lavori in acqua). Predisporre idonee mezzi di salvataggio per il rischio di cadute in acqua.
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Lavorazione con pericolo caduta in acqua.	Prima dell'inizio lavori e durante gli stessi le imprese esecutrici dovranno confrontarsi con i tecnici del Comune di Venezia al fine di informare della tipologia degli interventi e della loro durata e concordare la valutazione e la risoluzione delle possibili interferenze. Le maestranze presenti dovranno essere dotate di DPI specifici previsti dai piani di sicurezza Presenza obbligatoria di estintori nella zona di intervento
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>		Non sono presenti prese di alimentazione e pertanto le imprese che necessitano di alimentazioni elettriche dovranno utilizzare gruppi elettrogeni portatili.

Approvvigionamento e movimentazione Attrezzature		Tutti i mezzi d'opera e le attrezzature utilizzate con motore endotermico dovranno essere dotati di dispositivi rompifiamma Le maestranze presenti dovranno indossare indumenti ad alta visibilità (almeno classe 2); velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo fuori dalle zone segnalate.
Igiene sul lavoro	Condizioni di normali attività nelle aree contermini.	Obbligo, previa verifica, di utilizzo di DPI appositi in relazione alla condizione specifica: mascherine, indumenti ad alta visibilità, guanti
Interferenze e protezione di terzi	Presenza di delimitazione aree di passaggio rispetto condizioni di viabilità mezzi. (presenza di protezioni, segnaletica ecc.)	Obbligo di utilizzo indumenti ad alta visibilità.
Tavole allegate:		

Il responsabile della compilazione:	Firma:	Data:
Arch. Giorgio Rizzi		

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
SCHEDA II-1-B	Palancolati	Controllo, Manutenzione Ripristino

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Controllo, manutenzione o riparazione e sostituzione di parti danneggiate o non funzionanti.	• Annegamento • Punture, tagli, abrasioni, lesioni • Urti, colpi, impatti, compressioni

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:</i>
Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si trattano di operazioni da eseguire sulle parti verticali. Per le specifiche tecniche e l'identificazione delle strutture si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>	Si segnala che nell'area prevista per l'esecuzione dei controlli e manutenzioni sono presenti: linee di diverso tipo; impianti di diverso tipo; mezzi in transito	Nelle eventuali attività in acqua l'impresa dovrà adeguarsi alle disposizioni impartite dalle Autorità competenti. Prima dell'inizio lavori e durante gli stessi le imprese esecutrici dovranno confrontarsi con i tecnici del Comune di Venezia al fine di informare della tipologia degli interventi e della loro durata e concordare la valutazione e la risoluzione delle possibili interferenze. E' fatto obbligo procedere alla transennatura a terra delle aree di lavoro, al posizionamento di nastri di segnalazione o al posizionamento di boe per la segnalazione in acqua (se lavori in acqua). Predisporre idonee mezzi di salvataggio per il rischio di cadute in acqua.
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Lavorazione con pericolo caduta in acqua.	Prima dell'inizio lavori e durante gli stessi le imprese esecutrici dovranno confrontarsi con i tecnici del Comune di Venezia al fine di informare della tipologia degli interventi e della loro durata e concordare la valutazione e la risoluzione delle possibili interferenze. Le maestranze presenti dovranno essere dotate di DPI specifici previsti dai piani di sicurezza Delimitare l'area in cui si effettua la manutenzione, mediante l'apposizione della specifica segnaletica. Obbligo, nei casi dove è impossibile predisporre protezioni diverse di utilizzo di sistema inerziale con imbracatura.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>		Non sono presenti prese di alimentazione e pertanto le imprese che necessitano di alimentazioni elettriche dovranno utilizzare gruppi elettrogeni portatili.
<i>Approvvigionamento e movimentazione</i>		Tutti i mezzi d'opera e le attrezzature utilizzate con motore endotermico

<i>attrezzature</i>		dovranno essere dotati di dispositivi rompifiamma Le maestranze presenti dovranno indossare indumenti ad alta visibilità (almeno classe 2); velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo fuori dalle zone segnalate.
<i>Igiene sul lavoro</i>	Condizioni di normali attività nelle aree contermini.	Obbligo, previa verifica, di utilizzo di DPI appositi in relazione alla condizione specifica: mascherine, indumenti ad alta visibilità, guanti
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>	Presenza di delimitazione aree di passaggio rispetto condizioni di viabilità mezzi. (presenza di protezioni, segnaletica ecc.)	Obbligo di utilizzo indumenti ad alta visibilità.
<i>Tavole allegate:</i>		

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Arch. Giorgio Rizzi		

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
SCHEDA II-1-C	Sottoservizi	Manutenzione ordinaria

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Controllo periodico dello stato di conservazione dei pozzetti e caditoie Ripristino e sostituzione dei pozzetti in caso di ammaloramento	• Contatto con gli agenti biologici • Investimento durante le manovre • Scivolamenti, cadute a livello • Punture, tagli, abrasioni, lesioni

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>		Le maestranze presenti dovranno essere dotate di DPI specifici previsti dai piani di sicurezza
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		Le maestranze presenti dovranno essere dotate di indumenti ad alta visibilità
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>		Non sono presenti prese di alimentazione e pertanto le imprese che necessitano di alimentazioni elettriche dovranno utilizzare gruppi elettrogeni portatili.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		Qualora vengano interessate aree esterne al cantiere, le attività dovranno essere coadiuvate da personale a terra che allontani eventuali terzi dando indicazioni specifiche agli operatori dei mezzi
<i>Igiene sul lavoro</i>		
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		
<i>Tavole allegate:</i>		

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Arch. Giorgio Rizzi		

Codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:
SCHEDA II-1-D	Parapetti	Manutenzione ordinaria

Tipo di intervento	Rischi individuati
Controllo periodico dello stato di conservazione dei parapetti e colonnine di f.ta Labia	• Rumore • Aerosol di gas, fumi e vapori • Inalazione di polveri • Punture, tagli, abrasioni, lesioni • Movimento manuale dei carichi • Scivolamenti, cadute a livello • Urti, colpi, impatti e compressioni • Getti e schizzi

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		Le maestranze presenti dovranno essere dotate di DPI specifici previsti dai piani di sicurezza
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Le maestranze presenti dovranno essere dotate di indumenti ad alta visibilità
Impianti di alimentazione e di scarico		Non sono presenti prese di alimentazione e pertanto le imprese che necessitano di alimentazioni elettriche dovranno utilizzare gruppi elettrogeni portatili.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Qualora vengano interessate aree esterne al cantiere, le attività dovranno essere coadiuvate da personale a terra che allontani eventuali terzi dando indicazioni specifiche agli operatori dei mezzi
Igiene sul lavoro	Condizioni di normali attività nelle aree contermini.	
Interferenze e protezione di terzi	Presenza di delimitazione aree di passaggio rispetto condizioni di viabilità mezzi. (presenza di protezioni, segnaletica ecc.)	
Tavole allegate:		

Il responsabile della compilazione:	Firma:	Data:
Arch. Giorgio Rizzi		

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
SCHEDA II-1-E	Pavimentazione	Manutenzione ordinaria

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Controllo periodico dello stato di conservazione della pavimentazione	• Inalazione di polvere • Elettrocuzione • Punture, tagli, abrasioni, lesioni • Movimento manuale dei carichi • Scivolamenti, cadute a livello • Urti, colpi, impatti e compressioni

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
Accessi al luogo di lavoro		Le maestranze presenti dovranno essere dotate di DPI specifici previsti dai piani di sicurezza
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Le maestranze presenti dovranno essere dotate di indumenti ad alta visibilità
Impianti di alimentazione e di scarico		Non sono presenti prese di alimentazione e pertanto le imprese che necessitano di alimentazioni elettriche dovranno utilizzare gruppi elettrogeni portatili.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Qualora vengano interessate aree esterne al cantiere, le attività dovranno essere coadiuvate da personale a terra che allontani eventuali terzi dando indicazioni specifiche agli operatori dei mezzi
Igiene sul lavoro	Condizioni di normali attività nelle aree contermini.	
Interferenze e protezione di terzi	Presenza di delimitazione aree di passaggio rispetto condizioni di viabilità mezzi. (presenza di protezioni, segnaletica ecc.)	
Tavole allegate:		

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Arch. Giorgio Rizzi		

**SCHEDE II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA
ED AUSILIARIE**

Codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:
SCHEDA II-2-.....		

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
.....	•
.....	
.....	•
.....	
.....	•
.....	
.....	•
.....	
.....	•
.....	
.....	•

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>		
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		
<i>Igiene sul lavoro</i>		.
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		
<i>Tavole allegate:</i>		

Il responsabile della compilazione:	Firma:	Data:

SCHEDA II-3: INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA NECESSARIE PER PIANIFICARE LA REALIZZAZIONE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA E MODALITÀ DI UTILIZZO E DI CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DELLE STESSE

Codice
scheda:

SCHEDA II-3-A

<i>Interventi di manutenzione da effettuare</i>	<i>Periodicità interventi</i>	<i>Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste</i>	<i>Verifiche e controlli da effettuare</i>	<i>Periodicità controlli</i>	<i>Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza</i>	<i>Rif. scheda I:</i>
Strutture in c.a.	Secondo esigenza		Sistema di protezione anticaduta e contro l'eventuale annegamento	Pulizia e controllo stato		Prima dell'inizio dell'intervento di manutenzione	1-A
Palancolati	Secondo esigenza		Sistema di protezione contro l'eventuale annegamento	Pulizia e controllo stato		Prima dell'inizio dell'intervento di manutenzione	1-B
Sottoservizi	Secondo esigenza	Necessità di disponibilità di gruppo elettrogeno per eventuale illuminazione	Sistema di protezione anticaduta e contro l'eventuale annegamento	Pulizia e controllo stato		Prima dell'inizio dell'intervento di manutenzione	1-C
Parapetti	Secondo esigenza		Delimitazione dell'area di lavoro	controllo stato		Prima dell'inizio dell'intervento di manutenzione	1 -D
Pavimentazione	Secondo esigenza		Delimitazione dell'area di lavoro	controllo stato		Prima dell'inizio dell'intervento di manutenzione	1 -E

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Arch. Giorgio Rizzi		

CAPITOLO III: Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente

All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- a) il contesto in cui è collocata;
- b) la struttura architettonica e statica;
- c) gli impianti installati.

Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede:

Scheda III-1 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Scheda III-2 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Scheda III-3 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

SCHEDA III-1: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO

Codice scheda:

SCHEDA III-1

Elaborati tecnici per i lavori di: Messa in sicurezza della Fondamenta Venier, Savorgnan, San Giobbe

<i>Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto</i>	<i>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</i>	<i>Data del documento</i>	<i>Collocazione degli elaborati tecnici</i>	<i>Note</i>
Progetto esecutivo : Stato di fatto	Dott. Ing. Daniele Rinaldo c/o Studio Rinaldo s.r.l. Via della Pila n° 27 30175 VE- Marghera tel 041 538 4773	Dicembre 2022	Presso il committente	
Progetto esecutivo : Stato di Progetto	Dott. Ing. Daniele Rinaldo c/o Studio Rinaldo s.r.l. Via della Pila n° 27 30175 VE- Marghera tel 041 538 4773	Dicembre 2022	Presso il committente	
Progetto esecutivo: Piano di sicurezza e di coordinamento	Dott. Arch. Giorgio Rizzi c/o Studio Associato Aquattro corte G. Bonzio n° 3 30170 VE - Mestre tel 041 971884	Dicembre 2022	Presso il committente	
Progetto esecutivo : Stato di Progetto in variante	Dott. Ing. Andrea Rinaldo c/o Studio Rinaldo s.r.l. Via della Pila n° 27 30175 VE- Marghera tel 041 538 4773	Ottobre 2025	Presso il committente	
Progetto esecutivo in variante: Piano di sicurezza e di coordinamento	Dott. Arch. Giorgio Rizzi c/o Studio Associato Aquattro corte G. Bonzio n° 3 30170 VE - Mestre tel 041 971884	Ottobre 2025	Presso il committente	

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Arch. Giorgio Rizzi		

**SCHEDA III-2: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALLA STRUTTURA
ARCHITETTONICA E STATICA DELL'OPERA**

Codice scheda:

SCHEDA III-2

Elaborati tecnici per i lavori di: Messa in sicurezza della Fondamenta Venier, Savorgnan, San Giobbe

<i>Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto</i>	<i>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</i>	<i>Data del documento</i>	<i>Collocazione degli elaborati tecnici</i>	<i>Note</i>
Progetto esecutivo : Stato di fatto	Dott. Ing. Daniele Rinaldo c/o Studio Rinaldo s.r.l. Via della Pila n° 27 30175 VE- Marghera tel 041 538 4773	Dicembre 2022	Presso il committente	
Progetto esecutivo : Stato di Progetto	Dott. Ing. Daniele Rinaldo c/o Studio Rinaldo s.r.l. Via della Pila n° 27 30175 VE- Marghera tel 041 538 4773	Dicembre 2022	Presso il committente	
Progetto esecutivo : Stato di Progetto in variante	Dott. Ing. Andrea Rinaldo c/o Studio Rinaldo s.r.l. Via della Pila n° 27 30175 VE- Marghera tel 041 538 4773	Ottobre 2025	Presso il committente	

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Arch. Giorgio Rizzi		

**SCHEDA III-3: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI AGLI IMPIANTI
DELL'OPERA**

<i>Codice scheda:</i>	SCHEDA III-3
-----------------------	--------------

Elaborati tecnici per i lavori di:

<i>Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto</i>	<i>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</i>	<i>Data del documento</i>	<i>Collocazione degli elaborati tecnici</i>	<i>Note</i>

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>

ALLEGATI:

La sezione Allegati è relativa a ogni documentazione utile disponibile anche durante l'esecuzione dell'opera, quale: foto, schemi esecutivi, schede di componenti, etc. Essa sarà completata in particolare dal coordinatore per l'esecuzione

QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

Il presente documento in aggiornamento a seguito di perizia di variante è composta da n. 21 pagine.

- 1 Il C.S.P. trasmette al Committente **per la carica arch. Cons. Cristian Tonetto** il presente FO per la sua presa in considerazione.

Data _____

Firma del C.S.P. _____

- 2 Il committente, dopo aver preso in considerazione il fascicolo dell'opera, lo trasmette al C.S.E. al fine della sua modificazione in corso d'opera

Data _____

Firma del committente _____

- 3 Il C.S.E., dopo aver modificato il fascicolo dell'opera durante l'esecuzione, lo trasmette al Committente al fine della sua presa in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi all'opera.

Data _____

Firma del C.S.E. _____

- 4 Il Committente per ricevimento del fascicolo dell'opera

Data _____

Firma del committente _____